



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI APPIANO ODV DEL CAI ALTO ADIGE
39057 APPIANO (BZ) – PIAZZA A. MAGNUS 1 - C.F. 80010460212 - Tel. 0471/348932
e-mail: appiano.a.a@cai.it - appiano@pec.cai.it

Elenco delle manutenzioni ordinarie eseguite nell'anno 2025 (relazione attività)

14 giugno 2025 Sentiero attrezzato n° 536 Forcella Grande del Macaion.

Dall'Altavia nr. 9, sopra il Ristorante Buchwald, ed arriva alla Forcella Grande del Macaion.

una squadra di undici persone composte da un gruppo di sei persone del Soccorso Alpino e un gruppo di cinque soci della sezione per la manutenzione ordinaria del sentiero nr.536 di sua competenza al fine di garantire la percorribilità escursionistica imminente. Il gruppo del Soccorso Alpino ha provveduto alla realizzazione di alcuni scalini in legno utilizzando materiale reperito in loco. Il gruppo dei soci della sezione ha provveduto a ripulire il sentiero da sassi e tagliare il fogliame ingombrante.

Si è operato con il controllo delle funi in acciaio e relativi ancoraggi e morsetti.

18 giugno 2025 Sentiero n° 540 Forcolana del Macaion- Furgglauer Scharte.

Un gruppo di dieci manutentori ha provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria. Un primo gruppo composto da quattro soci manutentori a partito dalla forcella forcola a scendere fino all'incrocio con il sentiero nr. 9 dall'Altavia ha provveduto a rimuovere fogliame, rami e ciottoli dal camminamento per rendere più agevole il sentiero e in ugual modo un secondo gruppo composto da quattro soci manutentori è partito da sotto con lo scopo di ripulire il percorso da fogliame e materiale detritico di accumulo. In zona particolarmente pendente e deteriorata si sono realizzati alcuni scalini in legno utilizzando materiale reperito in loco. Alcuni alberi di grande taglia sono stati segati e spostati per essere utilizzati. Per tutto il sentiero si è provveduto a rimuovere fogliame, rami e ciottoli dal camminamento e per rendere più agevole il sentiero stesso. Infine per i tratti di fune, sono stati controllati i loro ancoraggi e verificato i rispettivi bulloni di bloccaggio. Due soci hanno provveduto a preparare una sontuosa merenda nei pressi dell'acquedotto.

05 giugno 2025 Sentiero n° 560 Sentiero dei Camosci.

Il gruppo di lavoro composto da cinque soci manutentori si è organizzato in due squadre, Il primo gruppo, composto da due soci manutentori, dopo aver posto due nuove tabelle segnaletiche sulla cima del Monte Roen, sono scesi lungo il sentiero verso la località Testa Nera, dove è stato posta un'ulteriore nuova tabella segnaletica. Da qui hanno proseguito lungo il sentiero dei Camosci ripristinando il fondo di calpestio, eseguendo una potatura su entrambi i lati, dai rami di mugo, ontani, rododendri e salici che ostruivano in parte il passaggio nel tratto prima del percorso attrezzato. Creato anche un passaggio nella neve che è ancora presente in una valletta e rifatto alcuni scalini franati durante l'inverno.

Il secondo gruppo, composto da tre soci manutentori, è partito dal Rifugio Oltradige e ha rifatto, a tratti, il fondo di calpestio molto deteriorato durante l'inverno. Ha controllato tutto il tratto attrezzato composto da agganci, morsetti, fittoni e nastrandolo i capi corda delle funi scoperte.

05 giugno 2025 Sentiero n° 523 attrezzato Cima Roen.

Due gruppi di manutentori hanno provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria sistemando il terreno di calpestio e verificate le condizioni di cavi di acciaio e degli ancoraggi. Un manutentore è sceso dalla Cima al rifugio Oltradige controllando il tensionamento delle funi metalliche e stringendole coi bulloni ai morsetti la dove si è rilevato necessario. Per il resto il controllo degli ancoraggi così come l'integrità della fune non hanno rilevato altre necessità. Con apposito nastro isolante sono anche stati nastrati i capi corda per evitare accidentali ferimenti da contatto. Un secondo manutentore ha provveduto a rinfrescare i segni "bianco-rosso" di continuità lungo tutto il percorso fino al termine della ferrata, dove è stato rinfrescato il colore bianco-rosso sul palo di segnaletica verticale e sistemato il palo stesso che appariva inclinato e pericolante. Un secondo gruppetto di due manutentori ha provveduto a sistemare il percorso sul terreno rimuovendo i detriti invernali e degli eventi metereologici, rimuovendo i sassi instabili e creando anche qualche gradino per facilitare la percorrenza lungo il percorso. Presso il rifugio Oltradige, dove un socio manutentore bloccava l'accesso al sentiero attrezzato, è stata migliorata la segnaletica su palo verticale per rendere più evidente il senso di marcia sia verso il sentiero attrezzato che porta alla cima Roen, sia verso il Passo Mendola.